

UNIVERSITÀ DI UDINE**Concorso per l'ammissione al XXVI ciclo dei corsi di dottorato di ricerca**

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della Legge n. 210 del 3 luglio 1998, che demanda alle Università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri fissati con decreto ministeriale;

Visto il Decreto Ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999 "Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca" recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il Regolamento interno per il Dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Udine emanato con D.R. n. 91 del 19 febbraio 2010;

Vista la Legge n. 398 del 30 novembre 1989 in materia di borse di studio universitarie;

Vista la Legge n. 476 del 13 agosto 1984, in particolare l'art. 2, in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università;

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione Interna del 23 giugno 2010 relativa alla verifica dei requisiti di idoneità previsti dal decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 15 e 21 settembre 2010, relative all'approvazione delle proposte di istituzione dei corsi di dottorato di ricerca XXVI ciclo e alla determinazione del numero delle borse di studio relative;

Fatta riserva di eventuali e successive modifiche e/o integrazioni al bando, che verranno pubblicate esclusivamente sul sito internet dell'Università degli Studi di Udine, all'indirizzo:

http://www.uniud.it/ricerca/finanziamenti/dottorato/Bandi_attivi;

Quant'altro visto e considerato

DECRETA**Art. 1 - Dottorati istituiti**

E' istituito il XXVI ciclo dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Udine (allegati 1-19). I corsi di dottorato di ricerca hanno durata triennale a decorrere dal 1° gennaio 2011.

E' indetto il concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca indicati negli allegati al presente decreto (allegati 1-19), di cui costituiscono parte integrante.

I posti con borsa di studio, indicati nei singoli allegati, potranno essere incrementati a seguito di ulteriori finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando. L'eventuale aumento delle borse di studio determinerà l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione alla pagina Internet: http://www.uniud.it/ricerca/finanziamenti/dottorato/Bandi_attivi

Non saranno attivati i corsi di dottorato che, dopo l'espletamento delle prove concorsuali, abbiano meno di tre ammessi a frequentare il corso.



Art. 2 – Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che alla data di scadenza del bando sono in possesso di uno dei seguenti titoli:

- 1) laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) o laurea specialistica/magistrale (ex D.M. 509/99 e D.M. 270/04), previste per l'ammissione a ciascun corso di dottorato (vd. allegati 1-19);
- 2) titolo accademico conseguito all'estero, equipollente a quelli indicati al punto 1.

Se il titolo accademico conseguito all'estero non è già stato dichiarato equipollente ai titoli di cui al punto 1, l'ammissione al concorso è subordinata al riconoscimento del titolo, ai soli fini dell'ammissione al corso, da parte del Collegio dei Docenti del Dottorato; in tal caso il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

- a) il titolo tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- b) la "dichiarazione di valore" del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Qualora, entro il termine ultimo per la trasmissione cartacea della domanda di ammissione con relativi allegati (2 novembre 2010), la documentazione di cui ai punti a) e b) non sia ancora stata perfezionata dalle competenti autorità estere, il candidato potrà allegare alla domanda una traduzione non ufficiale in inglese del titolo di studio e del curriculum universitario che consenta alla Commissione giudicatrice di valutare il titolo ai fini concorsuali. I candidati ammessi al corso di dottorato potranno presentare domanda di iscrizione *sub condicione* e dovranno produrre la documentazione ufficiale di cui ai punti a) e b) entro il termine tassativo del 31.12.2010, pena l'esclusione dal corso.

Sono inoltre ammessi con riserva al concorso coloro che conseguiranno il titolo di studio richiesto entro la data fissata per la prima prova concorsuale del dottorato prescelto (allegati 1-19). Il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di conseguimento del titolo o autocertificazione entro il giorno dello svolgimento della prima prova.

L'Università può escludere in ogni momento, con provvedimento motivato, chi risulti privo dei requisiti richiesti.

Art. 3 – Domanda di ammissione al concorso

La domanda di iscrizione al concorso va inoltrata entro le ore 24:00 del 29 ottobre 2010 (Central European Time) per via telematica al sito: http://www.uniud.it/ricerca/finanziamenti/dottorato/Bandi_attivi.

Il candidato deve compilare una domanda d'iscrizione per ciascun dottorato per il quale intende concorrere.

Una volta inviata la domanda on-line, il candidato dovrà provvedere a stamparne una copia¹ che, debitamente sottoscritta e corredata dagli allegati richiesti, dovrà pervenire all'Università entro le ore 13.00 del 2 novembre 2010. Farà fede esclusivamente la data di protocollazione apposta dal Centro Gestione e Documenti dell'Università di Udine.

Le domande potranno essere:

- consegnata a mano a: Università degli Studi di Udine - Centro Gestione e Documenti, Via Palladio 8 - 33100 Udine, rispettando i seguenti orari: dal lunedì al venerdì, ore 9.00-13.00.

ovvero

- spedite tramite posta o corriere a: Università degli Studi di Udine/Ripartizione Ricerca — Via Palladio 8 - 33100 Udine.

Alla domanda cartacea dovranno essere allegati:

- la fotocopia di un documento di identità;
- la ricevuta del versamento di euro 5,00 quale "Tassa di concorso", non dovuta dai candidati residenti all'estero. Il versamento dovrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità: 1) sul conto corrente intestato all'Università degli Studi di Udine presso Poste Italiane (IBAN IT30X0760112300000024683880); 2) sul

¹ La stampa dovrà essere eseguita (cliccando sull'apposita icona) immediatamente dopo l'invio telematico e prima di uscire dal programma, in quanto al candidato non sarà possibile una successiva visualizzazione della domanda già inoltrata.



conto corrente intestato all'Università degli Studi di Udine presso Unicredit Banca S.p.a. (IBAN IT23R0200812310000040469443);

- i titoli, le pubblicazioni etc. presentati per la valutazione dei titoli, qualora prevista per l'ammissione al corso prescelto (allegati 1-19);
- il progetto di ricerca, qualora previsto per l'ammissione al corso prescelto (vd. allegati 1-19);
- la documentazione necessaria per consentire al Collegio Docenti di dichiarare l'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero per l'ammissione al concorso, ai sensi dell'art. 2 del presente bando.

I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge 104/92, come integrata dalla Legge 17/99, possono richiedere, in relazione alla propria disabilità, gli ausili necessari per l'espletamento delle prove di ammissione previste. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal Decreto Legislativo 196/03.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da:

- eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- inesatte indicazioni della residenza e del recapito postale da parte del candidato o da mancata e tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi.

Art. 4 – Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I documenti e le pubblicazioni allegati dai candidati alla domanda di partecipazione al concorso potranno essere ritirati personalmente dall'interessato o da persona da questi appositamente delegata, a decorrere dal 180° dalla data di pubblicazione delle graduatorie ed entro i successivi 30 giorni. Per il ritiro della suddetta documentazione è necessario presentarsi presso la Ripartizione Ricerca – vicolo Florio 4 – Udine, dal lunedì al venerdì, ore 9.00-13.00. In caso di comprovata difficoltà al ritiro, è possibile richiedere la trasmissione dei documenti, con spese a carico del destinatario; per concordare tempi e modalità per la spedizione è necessario mettersi in contatto con l'ufficio competente.

Le pubblicazioni presentate in originale e non ritirate entro il termine sopra indicato di 30 giorni verranno conservate presso i Centri Interdipartimentali Bibliotecari al fine di fornire un'ulteriore fonte di accrescimento del patrimonio librario dell'Ateneo. Tutta la rimanente documentazione verrà eliminata secondo le disposizioni di legge.

Art. 5 - Commissioni giudicatrici

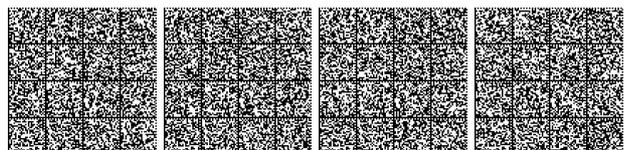
Le Commissioni giudicatrici dei concorsi per l'ammissione ai singoli corsi di Dottorato di Ricerca sono nominate con il presente decreto rettorale e indicate negli allegati 1-19. Ciascuna Commissione, nella prima adunanza, nomina al proprio interno il Presidente, che deve essere un docente di prima fascia (o, in assenza, un docente di seconda fascia) e il Segretario. I compiti delle Commissioni giudicatrici terminano con la stesura della graduatoria definitiva del concorso di ammissione al rispettivo corso di dottorato di ricerca e con la compilazione dei relativi verbali.

Art. 6 - Esame di ammissione

Le prove, intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica, si svolgeranno secondo le modalità e le date indicate negli allegati 1-19. I candidati non riceveranno alcuna convocazione a domicilio.

Il punteggio finale, comprensivo del punteggio relativo alla valutazione dei titoli e del punteggio attribuito alle prove, viene espresso in centesimi (100/100).

Alla valutazione dei titoli, qualora prevista, non potranno essere attribuiti più di 30 punti (30/100). Ciascuna commissione provvederà, prima dell'inizio delle prove d'esame, all'individuazione dei criteri di valutazione e ponderazione dei titoli stessi. La valutazione dei titoli avviene dopo la prova scritta e prima della correzione



degli elaborati. La valutazione dei titoli viene comunicata ai singoli candidati in sede di svolgimento della prova orale.

Verranno ritenuti idonei i candidati che avranno conseguito nelle prove, scritte e orali, un punteggio complessivo uguale o superiore al 70% del punteggio massimo attribuito a dette prove.

La graduatoria finale verrà predisposta sommando, per i soli candidati idonei, al punteggio delle prove il punteggio della valutazione dei titoli, qualora prevista.

Le Commissioni giudicatrici potranno prevedere prove diversificate nel caso di corsi di dottorato articolati in curricula fortemente differenziati, fermo restando che la graduatoria finale sarà unica.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare durante la prova orale la buona conoscenza della/e lingua/e straniera/e indicata/e negli allegati 1-19.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Art. 7 - Posti riservati per candidati residenti all'estero

I candidati residenti all'estero potranno scegliere di concorrere sulla base della sola valutazione dei titoli per i soli posti loro riservati, se previsti dal singolo dottorato di ricerca (allegati 1-19).

Tali candidati dovranno compilare la domanda di iscrizione al concorso, indicando la modalità di selezione scelta, e allegare i titoli richiesti.

Il punteggio massimo attribuibile ai candidati valutati sulla base dei soli titoli viene espresso in centesimi. Non vengono considerati idonei i candidati con un punteggio inferiore a 70/100.

Nel caso in cui i posti riservati non venissero assegnati per mancanza di candidati idonei, essi saranno aggiunti alla graduatoria ordinaria del dottorato in questione, previo parere del Collegio Docenti.

Art. 8 – Ammissione in soprannumero

Possono essere ammessi in soprannumero, nei limiti dei posti previsti per ciascun corso (v. allegati 1-19), coloro che, sostenute le prove di ammissione, risultino idonei nelle graduatorie finali di merito e che, alla data di iscrizione al corso, appartengano ad una delle seguenti categorie:

1. titolari di assegno di ricerca (ex L. 449/97) o di borsa di ricerca, a condizione che il dottorato cui partecipano riguardi la stessa area scientifico - disciplinare della ricerca oggetto dell'assegno o della borsa;
2. candidati con cittadinanza diversa da quella italiana.

Il numero dei soprannumerari potrà essere aumentato per i soli candidati di cui al punto 2, previo parere favorevole del Collegio Docenti del corso di dottorato interessato.

Art. 9 - Graduatorie finali

Le graduatorie, comprensive degli ammessi in soprannumero, saranno rese pubbliche il 6 dicembre 2010 esclusivamente mediante pubblicazione alla pagina internet:

http://www.uniud.it/ricerca/finanziamenti/dottorato/Bandi_attivi

Non saranno inviate ai vincitori comunicazioni a domicilio per l'ammissione al corso.

In caso di pari merito tra candidati collocati in graduatoria in posizione utile per l'ammissione al corso **con borsa** di studio (vincitori di posto con borsa di studio), la precedenza verrà data al candidato la cui situazione economica, determinata ai sensi del D.P.C.M. 30.04.97 e successive modifiche, risulti più svantaggiata.



In caso di pari merito tra candidati collocati in graduatoria in posizione utile per l'ammissione al corso **senza** borsa di studio (vincitori di posto senza borsa di studio), il posto verrà assegnato al candidato che abbia ottenuto un voto di laurea più alto; in caso di ulteriore parità, verrà data la precedenza al candidato di minore età.

Art. 10 - Ammissione e modalità di iscrizione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà optare per l'iscrizione ad un solo corso di dottorato.

I candidati risultati ammessi ai corsi dovranno far pervenire, entro il termine perentorio del 14 dicembre 2010:

- domanda di iscrizione compilata sull'apposito modulo scaricabile dal sito:
http://www.uniud.it/ricerca/finanziamenti/dottorato/Bandi_attivi;
- fotocopia di un documento di identità personale;
- fotocopia del versamento della Tassa regionale per il diritto allo studio universitario pari a euro 110,00, effettuato sul conto corrente intestato all'Università degli Studi di Udine presso Unicredit Banca S.p.a (IBAN IT23R0200812310000040469443);
- due foto formato tessera identiche.

La documentazione potrà essere:

- consegnata a mano a: Università degli Studi di Udine - Centro Gestione e Documenti, Via Palladio 8 - 33100 Udine, rispettando i seguenti orari: dal lunedì al venerdì, ore 9.00-13.00.

ovvero

- spedita tramite posta o corriere a: Università degli Studi di Udine/Ripartizione Ricerca — Via Palladio 8 - 33100 Udine.

Ai fini del rispetto del suddetto termine tassativo (14 dicembre 2010) non farà fede il timbro postale ma ESCLUSIVAMENTE la data di protocollazione apposta dal Centro Gestione e Documenti dell'Università di Udine.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in regola con le norme relative ai visti di ingresso e permesso di soggiorno.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il 14 dicembre 2010 e si procederà pertanto allo scorrimento della graduatoria.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni, dipendente da eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 11 - Subentri

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro il termine indicato nell'articolo precedente saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti; i posti risultati vacanti saranno assegnati ad altri candidati secondo l'ordine della graduatoria, fatto salvo quanto indicato all'art. 7.

Considerati i posti resisi disponibili, il giorno 20 dicembre 2010 verrà pubblicato l'elenco dei candidati subentranti esclusivamente sul sito internet:

http://www.uniud.it/ricerca/finanziamenti/dottorato/Bandi_attivi

Non saranno inviate comunicazioni a domicilio per l'ammissione al corso.

I candidati ammessi sui posti vacanti dovranno far pervenire, entro il termine perentorio del 27 dicembre 2010, la documentazione indicata all'art. 10, secondo le modalità indicate al medesimo articolo.



Art. 12 - Borse di Studio e contributi

Le borse di studio vengono assegnate secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle Commissioni giudicatrici. La borsa di studio ha durata triennale e decorre dal 1° gennaio 2011.

L'importo lordo annuale della borsa di studio è euro 13.638,47, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata. Il pagamento della borsa viene effettuato in rate mensili posticipate. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di soggiorno all'estero in misura pari al 50%.

Le borse finanziate da soggetti esterni, pubblici e privati, sono conferite solo se risulta confermata la disponibilità dei fondi.

Incompatibilità con la fruizione della borsa

La borsa di dottorato non può essere erogata a coloro che abbiano già usufruito di una borsa per la frequenza di un altro corso di dottorato o corso ritenuto equipollente.

La borsa non è cumulabile con alcuna altra borsa di studio, tranne che con quelle previste per integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e ricerca.

La fruizione della borsa di dottorato è comunque incompatibile con un lavoro dipendente a tempo indeterminato e pieno, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Disposizioni normative per dipendenti pubblici

Il dipendente pubblico ammesso a frequentare un corso di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, in congedo straordinario per motivi di studio per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio, qualora collocato in graduatoria in posizione utile (vincitori di posto con borsa). Gli ammessi ai corsi di dottorato su posti senza borsa di studio (e, parimenti, i vincitori di posto con borsa di studio che rinuncino a questa) conservano il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'Amministrazione Pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'Amministrazione Pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la restituzione degli importi corrisposti nel periodo di aspettativa. (principali riferimenti normativi: D.P.R. 11.7.1980 n. 382, Legge 13.8.1984 n. 476, Legge 28.12.2001 n. 448, art. 52 comma 57).

Alla data di pubblicazione del presente bando non sono previste a carico dei dottorandi tasse per l'accesso ai corsi e per la relativa frequenza, ad eccezione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario che per l'a.a. 2010/2011 ammonta a euro 110,00. L'Amministrazione universitaria si riserva comunque di adottare disposizioni diverse in merito.

Art. 13 Frequenza ed obblighi dei dottorandi

Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca secondo quanto previsto dal Regolamento interno dei corsi di dottorato di ricerca e delle scuole di dottorato e dalle disposizioni degli Organi Collegiali dell'Ateneo consultabili all'indirizzo internet:

http://www.uniud.it/ricerca/finanziamenti/dottorato/Informazioni_generali/Normativa

Art. 14 Riservatezza e attività inventiva

Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca hanno l'obbligo della riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipano. Eventuali deroghe possono essere concesse, su istanza dell'interessato, dal Collegio dei Docenti del corso, sentito il Tutor.

Qualora in virtù della loro permanenza nelle strutture dell'Ateneo, gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca vengano a conoscenza di informazioni riservate appartenenti all'Università, ai singoli ricercatori o ai soggetti



esterni con cui l'Università intrattiene rapporti, devono trattare dette informazioni (in qualsiasi forma esse siano: orale, scritta, grafica o elettronica) come strettamente confidenziali.

La titolarità dei risultati conseguiti nell'ambito della frequenza dei corsi di dottorato di ricerca ovvero di collaborazioni con gruppi di ricerca dell'Università resta in capo all'Università degli Studi di Udine o a soggetti terzi con i quali l'Università ha siglato o siglerà specifici accordi. L'Università degli Studi di Udine:

- ha il pieno diritto di disciplinare la titolarità dei risultati e degli eventuali diritti di proprietà industriale;
- riconosce agli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca che concorrono al conseguimento di risultati suscettibili di tutela industriale, il diritto morale ad essere riconosciuti inventori;
- riconosce altresì ai dottorandi, che concorrono al conseguimento di risultati suscettibili di tutela industriale oggetto di commercializzazione, un eventuale diritto patrimoniale quantificato nel 50% dei proventi derivanti dallo sfruttamento commerciale dell'invenzione, al netto dei relativi oneri di tutela.

Per quanto non previsto dal presente bando in materia di riservatezza e attività inventiva si fa riferimento al Regolamento interno in materia di brevetti consultabile all'indirizzo internet:
http://www.uniud.it/ateneo/normativa/regolamento_finanza/regolamento_brevetti

Art. 15 Modalità di conseguimento del titolo e deposito della tesi finale

Il titolo di dottore di ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale. L'esame finale può essere ripetuto una sola volta. L'esame finale consiste in un colloquio con il candidato, avente per tema la sua tesi di dottorato.

La data per la discussione della tesi non può essere disattesa. L'interessato può tuttavia chiedere al Magnifico Rettore di tenere conto di particolari circostanze che giustificano l'assenza nei seguenti casi: malattia, caso fortuito e forza maggiore.

Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca ammessi all'esame finale dovranno consegnare tre copie della tesi di dottorato (nella sua stesura definitiva), secondo le modalità e i termini previsti dal Regolamento interno dei corsi di dottorato di ricerca e delle scuole di dottorato; eventuali successive variazioni verranno comunicate agli iscritti da parte dell'ufficio competente.

L'Università degli Studi di Udine curerà il deposito delle tesi presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze, come previsto dalla normativa vigente, ed inoltre il deposito delle stesse presso gli archivi (anche informatici) dell'Ateneo, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità. Il deposito comporta che le tesi possano essere oggetto di servizi bibliografici nazionali e locali di informazione e di accesso. La consultabilità della tesi potrà avere alcune limitazioni, circoscritte, temporanee, motivate e sempre legate alla disciplina sulla tutela della proprietà intellettuale e limitatamente ai casi da essa previsti.

Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo da parte dell'Università degli Studi di Udine sarà subordinato al deposito delle tesi finali come sopra indicato.

Art. 16 Trattamento dati personali

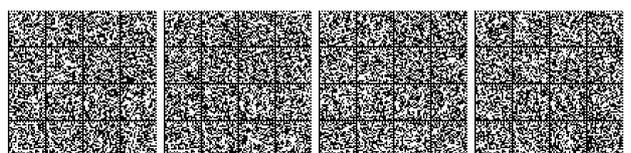
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile al sito:

http://www.uniud.it/ricerca/finanziamenti/dottorato/Informazioni_generali/Normativa

Art. 17 Responsabile del procedimento

Il funzionario responsabile del procedimento è la dr.ssa Manuela Croatto, Capo della Ripartizione Ricerca dell'Università degli Studi di Udine.

L'ufficio di riferimento presso l'Università degli Studi di Udine è la Ripartizione Ricerca, Sezione Ricerca Pubblica, vicolo Florio n. 4 - 33100 Udine (tel. 0432.556377-71-70-83 fax 0432.556299).



Art. 18 Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della Legge 3 luglio 1998, n. 210, al Decreto Ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, al Regolamento interno dei corsi di dottorato di ricerca e delle scuole di dottorato dell'Università degli Studi di Udine e alle disposizioni in materia degli Organi Collegiali dell'Ateneo consultabili all'indirizzo internet:

http://www.uniud.it/ricerca/finanziamenti/dottorato/Informazioni_generali/Normativa

Il rettore: COMPAGNO

